

C'ERA UNA VOLTA LA GALASSIA DC

Trapporti non sempre facili tra democristiani e Vaticano

FILIPPO CECCARELLI

Esi: le orazioni, le invocazioni, le processioni, le benedizioni, le apparizioni perfino, come dimostra la vicenda del tranviere socialista Cornacchiola che voleva uccidere il papa, ma dopo aver visto la Madonna in una grotta alle Tre fontane rinunciò e quindi divenne consigliere comunale a Roma, naturalmente per la Dc. Così come è documentato – lo scrive Marco Damilano nel suo insostituibile *Democristiani immaginari* (Vallecchi, 2006) – che negli anni '50 il presidente del Consiglio Zoli ebbe l'onore di un miracolo tutto per lui, avendo una statuetta di Sant'Anna preso a versare lacrime sul letto di due mezzadri in un podere di sua proprietà.

Ma poi né la Vergine né i santi riuscirono a salvare lo Scudo crociato dalla sua rovina. «Iddio ci ha voltato le spalle» disse Martinazzoli, l'ultimo segretario. Tanto meno poté la Chiesa con i suoi astuti cardinali, gli arcigni predicatori e le suorine di clausura che Giorgio La Pira, il sindaco santo, metteva a pregare. Al dunque non servirono a nulla decenni di esercizi spirituali e neanche quelle punizioni che nei primi anni '70, abbandonarono l'ordinaria amministrazione di partito per entrare nella letteratura: vedi il *Todo modo* di Sciascia e la «silenziosa contrizione» dei potenti arrivati all'Eremo Zafer in auto blu sui quali «grandinava il biasimo» di don Gaetano.

Hai voglia a dire che la Cosa bianca ed eventuale nulla avrà a che vedere con la Dc. Perché in realtà l'immaginario democristiano è ancora così vivo da condizionare il giudizio su ogni possibile sviluppo. Così almanaccando su Gedda e don Camillo, la rigogliosa Fuci di monsignor Montini e la perfida scuola curiale e sapienziale di Andreotti; e concentrandosi ora su Cossiga che aspetta l'elezione al Quirinale dai rosminiani, ora sul fantastico vescovo di Vicenza, monsignor Zinato, a cui i maggiorenti locali donarono una Millequattro Fiat, ma lui pretese e ottenne un'Aurelia ministeriale, donde la litania «*Sancta Aurelia, ora pro nobis*», insomma aumentano le incertezze, ma pure gli equivoci.

E i grovigli di una vicenda troppo intensa. Il Fanfani che una volta disarcionato da una corrente che derivava il suo nome da un ordine di monache, scappa dove? In un monastero, e per giorni si pensò che volesse farsi monaco, come del resto non molto tempo prima si era fatto monaco Dossetti. E il crocifisso nell'aula di palazzo Sturzo, il Padre Nostro all'Ergife, e le gite a Camaldoli, le trame alla Domus Mariae, l'anatema del cardinal Martini sulla Dc di Forlani alla vigilia di Mani Pulite, fino a perdersi sul ruolo dei gesuiti nella primavera di Orlando...

Ecco, dunque: accostando questa epopea para-ecclesiastica all'odierno interesse del cardinal Bagnasco per un ipotetico «soggetto», l'impressione non è solo quella di ritrovarsi dinanzi a sogno nuovo, magari visto, un classico del futuro remoto o del domani postumo. Il dubbio, soprattutto, è se si possa oscurare la circostanza, ormai storicamente acclarata, che fra la Chiesa e la Dc si giocò in realtà una quarantennale partita per il dominio e l'autonomia, una grandiosa vicenda e per lo più segreta fatta sì di sostegno e dedizione, ma anche di soffocatissimi tormenti ed efferate cautele.

Da Pio XII che fece piangere De Gasperi fino all'esito del-

le acrobazie politiche del cardinal Ruini passando per il cardinal Siri che una volta confessò di aver voluto prendere a pugni il povero Moro: «Mi trattenni perché le mie mani erano consacrate. Fortuna – aggiunse – che non mi venne in mente che i miei piedi non lo erano».

Tormenti

Una vicenda grandiosa fatta di sostegno e dedizione ma anche di cautele segrete e tormenti nascosti Da Pio XII che fece piangere De Gasperi al cardinale Siri che voleva picchiare Aldo Moro

LIBRI

ANDREA TORNIELLI
La fra...
conco...
BUR 2011

PAUL VALADIER
Lo spirituale
e la politica
Lindau 2011

ANGELO SCOLA
Buone
ragioni per
la vita in
comune
Mondadori
2010

CARL SCHMITT
Cattolicesimo
romano e
forma politica
il Mulino 2010

FRANÇOIS VOUGA
Dio e Cesare
San Paolo
Edizioni 2009

MARCO DAMILANO
Democristian
immaginari.
Tutto quello
che c'è da
sapere sulla
Balena

bianca
Vallecchi
2006

**SANDRO
MAGISTER**
Chiesa extra-
parlamentare
L'Ancora del
Mediterraneo
2001

**ALCIDE DE
GASPERI**

I cattolici
dalla
opposizione
al governo
Laterza 1987

ARRIGO LEVI
La DC
nell'Italia
che cambia
Laterza
1984

LIBRI

**ROBERTO
CARTOCCI**
Geografia
dell'Italia
cattolica
il Mulino 2011

**MASSIMO
FRANCO**
C'era una
volta un
Vaticano

Mondadori
2010

**MARCO
MARZANO**
Cattolicesimo
magico
Bompiani
2009

**PIETRO
SCOPPOLA**
La
democrazia

dei cristiani
Laterza 2006

**FRANCO
GARELLI**
L'Italia
cattolica
nell'epoca
del
pluralismo
il Mulino
2006

**LUIGI
CECCARINI**

Le voci di Dio
L'Ancora del
Mediterraneo
2001

**GABRIELE
DE ROSA**
La
transizione
infinita
Laterza
1997

GIORGIO

CANDELORO
Il movimento
cattolico in
Italia
Editori Riuniti
1982

**LUIGI
STURZO**
Politica e
morale
Morcelliana
1953